

STUDIO LEGALE GAZ

FELTRE Belluno – 32032
Viale Monte Grappa, 6

BASSANO DEL GRAPPA Vicenza –
36061 Viale delle Fosse, 55

VENEZIA Ponte dei Squartai – 30135
Santa Croce, 269

Ill.mo Sig.
PRESIDENTE del
CONSORZIO BIM LIVENZA PORDENONE
Piazza Italia, 18
33085 = MANIAGO = PN

All'attenzione particolare anche dei sigg.ri Zammattio Gianni e Malasi Alberto

e p.c.

Ill.mo Sig.
PRESIDENTE del
CONSORZIO BIM LIVENZA TREVISO
c/o Municipio in Piazza del Popolo, 14
31029 = VITTORIO VENETO = TV

Ill.mo Sig.
PRESIDENTE del
CONSORZIO BIM LIVENZA BELLUNO
c/o Municipio in Piazza Municipio, 18
32044 = PIEVE DI CADORE = BL

Preg.mo Sig.
SEGRETARIO del
CONSORZIO BIM LIVENZA PORDENONE
Piazza Italia, 18
33085 = MANIAGO = PN

Ill.mo Sig.
PRESIDENTE della
FEDERBIM - FEDERAZIONE NAZIONALE
DEI CONSORZI DI BACINO IMBRIFERO MONTANO
Viale Castro Pretorio, 116
00185 = ROMA = RM

Preg.mo Sig.
DIRETTORE della
FEDERBIM - FEDERAZIONE NAZIONALE
DEI CONSORZI DI BACINO IMBRIFERO MONTANO
Viale Castro Pretorio, 116
00185 = ROMA = RM

A MEZZO MAIL

Re: Consorzio BIM Livenza Treviso - Consorzio BIM Livenza Belluno /
Consorzio BIM Livenza Pordenone – nota di quest’ultimo del 28 luglio 2025 n. 37
prot.

Con riferimento alla posizione in oggetto, in continuità con la precedente corrispondenza che avevo curato al riguardo nell’interesse dei Consorzi BIM Livenza di Treviso e di Belluno (i quali ci leggono in copia), riscontro la nota del 28 luglio 2025 a firma del sig. Zammattio nonché la successiva nota elettronica inviata dal sig. Malasi in data 6 agosto 2025.

A nome di tali Enti consortili che mi hanno cortesemente esteso le due comunicazioni, confermo innanzitutto la disponibilità degli stessi a coltivare i necessari confronti negoziali in vista di una definizione consensuale della questione, modalità che i Consorzi miei clienti hanno costantemente caldeggiato sin dalla mia prima nota del 24 settembre 2019.

Del resto, il principio di consensualità fissato dal comma 13 dell’art. 1 della L. 959/1953 si attesta come il paradigma di riferimento primario nella materia in esame (fatto salvo il potere sostitutivo del Ministero) per cui il raggiungimento di un’intesa di congrua soddisfazione dei reciproci interessi costituisce l’epilogo auspicato dalla stessa disciplina di settore.

In quest’ottica, non nascondo il disagio per la scelta unilaterale nella nota da ultimo ricevuta di valorizzare - quale criterio di calcolo - le modalità indicativamente prospettate dal Ministero (sempre su Vostra unilaterale richiesta) quando i pregressi contatti avevano invece segnalato come base di avvio della trattativa i diversi criteri dettati dal noto art. 24 del Vostro Statuto (mi riferisco, ad esempio, alla nota presidenziale rivolta al mio studio del 22 febbraio 2021, recante n. 8 prot.).

In un quadro siffatto, il ripetersi di determinazioni monolaterali e la mancanza di una piena e integrale corresponsione delle spettanze sembrano minare in radice le modalità cooperative che debbono ispirare i rapporti tra Enti similari e preludere ad una deriva litigiosa della pratica.

Nel sottolineare, pertanto, l’esigenza di una pronta dazione delle spettanze relative agli importi introitati si auspica in via ultimativa che i successivi rapporti vengano intrattenuti in un clima di costruttiva collaborazione e confermo la disponibilità dei miei clienti allo svolgimento dell’incontro prefigurato in ordine alla cui fissazione potrà essere cura dei rispettivi Uffici attivare i contatti del caso.

Per trasparenza istruttoria anticipo, altresì, che il tavolo di trattativa non andrà esteso a impianti ubicati nel territorio dei comuni trevigiani che assisto, in quanto tali

infrastrutture afferiscono a moduli idraulici unicamente del Fiume Piave e pertanto estranei alle competenze del Vostro consorzio.

Per completezza, la presente viene inoltrata al medesimo indirizzario elettronico ritraibile dalla citata nota del 28 luglio u.s.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Feltre, 13 agosto 2025

avv. Enrico Gaz

